La Stazione dei carabinieri di Bisignano. Ai militari del luogo si sono aggiunti quelli di Montalto, Rose e Rende

Cinquantaquattrenne arrestato dai carabinieri a Bisignano

Evade dai domiciliari e tenta di rapinare armi

L'uomo usando uno stratagemma è entrato in un'abitazione La vittima dopo una colluttazione è riuscita a dare l'allarme

Rino Giovinco
BISIGNANO

I carabinieri della locale Stazione hanno arrestato Stefano Natalizio, 54 anni, già noto alle forze dell'ordine. L'uomo, già agli arresti domiciliari, ha abbandonato, senza permesso, lo stato detentivo.

Natalizio, in strada ha incontrato, forse solo casualmente, un 46enne con il quale ha avviato una discussione fino a convincerlo, con qualche stratagemma, a farsi portare a casa, dove ha cercato, con la forza, di sottrargli alcune armi che lo sventurato, ignaro di quello che stava per accadere, custodiva legalmente.

Ne è scaturita una colluttazione, al termine della quale la vittima è riuscita ad impedire la rapina e a contattare i carabinieri. Entrambi sono finiti al pronto soccorso dell'ospedale civile dell'Annunziata. Prima del ricovero, però, Natalizio si è rinchiuso in casa per sottrarsi all'arresto. All'esterno, oltre ai carabinieri di Bisignano, anche i colleghi di Montalto, Rose e della Compagnia di Rende che hanno cercato di convincerlo ad uscire e a consegnarsi: i militari hanno dovuto faticare non poco prima di entrare nell'abitazione e contestargli i reati di evasione dagli arresti domiciliari e rapina.

Prima di ammanettarlo, visto che era reduce da una violenta colluttazione, Natalizio è stato portato presso l'Annunziata dove i medici hanno accertato le condizioni dell'uomo e praticate le cure del caso. Nella stessa serata lo hanno dimesso, non ritenendolo bisognoso di altre cure.

Il malvivente si è barricato in casa e i militari hanno faticato per ammanettarlo

Affidato ai militari dell'Arma, su disposizione del pm di turno presso la Procura della Repubblica di Cosenza, Giuseppe Visconti, il 54enne è stato condotto direttamente al carcere di via Popilia.

Alla vittima dell'aggressione è stata suturata invece una profonda lacerazione alla testa. I sanitari lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni. Al 46enne è stato diagnosticato un trauma cranico.

Al momento non si conoscono i motivi che hanno indotto Natalizio ad abbandonare i domiciliari per cercare delle armi. I carabinieri, infatti, hanno avviato le opportune indagini per cercare di capire in che modo intendesse usarle. Se ne saprà di più, certamente, nei prossimi giorni, dopo gli interrogatori di rito.

Focus

● Evasione dagli arresti domiciliari e rapina. Con queste accuse è finito in carcere, il 54enne del luogo Stefano Natalizio, già noto alle forze dell'ordine. Prima di essere associato al carcere di via Popilia, l'uomo è stato medicato dai sanitari del nosocomio cosentino, a seguito di una violenta colluttazione con un 46enne al quale aveva tentato di rubare delle armi, legalmente detenute. Il malcapitato, forse solo per caso, è incappato in questa assurda situazione che, oltre allo spavento, gli ha provocato un trauma cranico per una prognosi di dieci giorni. I carabinieri della locale Stazione, dopo l'arresto, hanno avviato le indagini per capire perché Natalizio volesse entrare in possesso delle armi. Nei prossimi giorni l'interrogatorio di garanzia.

Momento politico difficile

Troppi atti amm firmati dal sinda

Il capogruppo della "Svolta", Francesco Fucile, è preoccupato

Masrio Guido
BISIGNANO

Francesco Fucile nella sua qualità di consigliere comunale di opposizione e come capogruppo della "Svolta", ha stilato un lungo comunicato. «È paradossale ciò che sta accadendo sul piano politico-amministrativo nel nostro comune. Stiamo assistendo ad un proliferare di atti amministrativi firmati dal sindaco, con il forte rischio che questi stessi atti potrebbero non avere nessuna regolarità in considerazione della sentenza con cui la Corte d'Appello di Catanzaro, lo scorso 5 ottobre, ha rideterminato la pena di reato di concussione al sindaco Umile Bisignano di anni due e mesi otto di reclusione sostituendo la pena accessoria nell'interdizione dai pubblici uffici per la durata della pena. Ma la questione - prosegue Fucile nella sua nota - diventa ancora più grave sul piano politico, perché, a distanza di quasi un mese, non ancora è dato sapere quali siano le determinazioni della Prefettura sull'eventuale sospensione del sindaco».

Dopo avere accennato alla cosiddetta "legge Severino" per la quale, secondo le sue vedute, il signano dov sospeso, Fuc «Siamo una co la democrazi così come sos posizioni di ta che partecipar te alla vita po nistrativa, soci le del nostro c tutt'oggi, non una posizione ra su quest'ult

I provvedin potrebbero vanificati a della senter della Corte

Il consigliere co autosospeso in

San Giovanni in Fiore

Cicogne nere av

Sono state notate dall'ornitologo Gianluca Congi

Mario Morrone
SAN GIOVANNI IN FIORE

Ieri l'altro, due esemplari di cicogna nera, hanno sorvolato i cieli della Sila cosentina, sostando in un'area umida presente nello stesso altopiano. L'eccezionale avvistamento è stato documentato da Gianluca Congi, noto appassionato ed esperto ornitologo, che ne ha segnalato il transito. Si tratta, com'è noto e per come specificato dallo stesso Congi, di un uccello raro in tutt'Europa, e ancor di più in Italia, dove è certamente in serio pericolo di estinzione. In C si ricorderà, ne perto" il primo ficazione e, sol recente si è nu prodotta, quinc coppia in ques da considerare

La cicogna particolarment dimensioni n raggiungere, in di apertura ala oltre 3 chilogra ristiche sono le pe che, assiem contorno degli colore rosso; il nero con rifless lico. Per questo lo, il nostro Pae ta solo un luog per raggiunger

Coinvolte scolaresche di Montalto Uffugo e San Vincenzo La Costa

Successo di "Libriamoci 2016"

L'iniziativa si propone di spingere gli studenti a leggere sempre di più

Concetta Vicinotti
MONTALTO UFFUGO

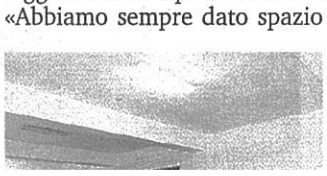
In una settimana è stata una vera e propria abbuffata di libri per gli alunni di diversi Istituti scolastici. Anche per quest'anno, infatti, "Libriamoci 2016", iniziativa promossa dal Miur, ha raccolto successi e consensi nelle scuole. Ad iniziare dall'Istitu-

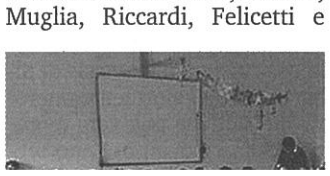
poesie di autori, quali Pirandello, Mastrocola, Saviano ed altri.

Oltre ai momenti di lettura, gli alunni hanno avuto modo di dialogare con una giovane scrittrice montaltese, Roberta Caruso, la quale ha trasmesso loro un importante messaggio che «chi legge un libro si apre al mondo». «Abbiamo sempre dato spazio al valore della lettura - ha spiegato il dirigente scolastico, Teresa Mancini - come scoperta del mondo, delle emozioni che appartengono al nostro essere e delle problematiche quotidiane».

A progetto terminato, le docenti di Lettere Fucilla, Porchia, Muglia, Riccardi, Felicetti e Cozza assicurano già che «i libri non rimarranno chiusi negli scaffali».

"Libriamoci 2016" è entrato anche nelle aule delle scuole primarie di San Vincenzo La Costa, ricadenti nell'Istituto Comprensivo di San Fili. Con l'obiettivo di motivare i bambini alla lettura, gli alunni del Comprensivo, diretto da Angela Corso, sono stati protagonisti, insieme ai docenti di una esperienza unica. Con il progetto dal titolo "Raccontare. Leggere. Canta-





È del consigliere comunale

Danneggiat

Il gesto compiuto da ignoti mentre era in corso il civico consesso

APRIGLIANO

Lunedì sera ad Aprigliano, mentre si svolgeva la seduta di Consiglio comunale, ignoti hanno sfregiato, mediante l'uso di uno spray di colore rosso, l'auto del consigliere di minoranza Francesco Nicoletti, il quale ha constatato l'atto vandalico proprio al ter-